

Determinazione n. 80 / 2026

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023
per Servizio di agenzia viaggi per transfer per trasferta da Ypres
all'aeroporto di Charleroi e dall'aeroporto di Treviso a Gorizia il
12/06/2026 nell'ambito del WP1 del progetto BeWoP.
CIG BBD599B0EE – CUP B89B24000050007**

Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.

LA DIRETTRICE

Premesso che

Il GECT GO è stato istituito ai sensi del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, nonché ai sensi della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 e del Regolamento della Repubblica di Slovenia (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920), iscritto nel Registro GECT istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali, al n. 3 in data 15 settembre e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014;

Ai sensi dell'articolo 4 del proprio statuto, il GECT GO è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico;

Obiettivo principale del GECT GO è quello di supportare i Comuni fondatori di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba nello sviluppo del territorio transfrontaliero da essi rappresentato sulla base di una strategia di sviluppo condivisa. L'obiettivo è perseguito principalmente mediante l'attuazione di programmi, progetti e azioni specifiche di cooperazione territoriale al fine di migliorare e consolidare la governance transfrontaliera.

Nel 2026, anno successivo alla formale conclusione di GO! 2025 Nova Gorica – Gorizia Capitale europea della Cultura 2025 l'Ente si concentra sulla valorizzazione, messa a sistema e capitalizzazione dei risultati conseguiti, nonché sulla prosecuzione delle attività e dei progetti avviati, con particolare riferimento alla loro sostenibilità nel medio-lungo periodo e al rafforzamento della cooperazione transfrontaliera. In continuità con il ruolo svolto quale soggetto attuatore e coordinatore di rilevanti iniziative connesse a GO! 2025, il GECT GO prosegue nel 2026 le proprie funzioni istituzionali orientate alla gestione del post-Capitale europea della Cultura, intesa come patrimonio materiale e immateriale costituito da strumenti, reti, competenze e processi attivati nel periodo 2019–2025. Tale fase di consolidamento è accompagnata da attività di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti, avviate negli anni precedenti, al fine di disporre di elementi oggettivi utili alla programmazione futura e al rafforzamento del ruolo del GECT GO quale soggetto di riferimento per lo sviluppo integrato e sostenibile dell'area transfrontaliera di Gorizia, Nova Gorica e dei comuni limitrofi.

L'attività dell'Ente nel 2026 è finalizzata alla capitalizzazione di asset strategici quali il marchio GO! 2025, la rete territoriale transfrontaliera sviluppata attraverso processi di progettazione partecipata, la piattaforma digitale GO! 2025 Borderless Wireless quale strumento stabile di promozione territoriale e culturale, nonché alla prosecuzione della gestione del Fondo per Piccoli Progetti nell'ambito del Programma Interreg Italia–Slovenia 2021–2027, nella conclusione della riqualificazione dell'area transfrontaliera della zona della Transalpina e delle nuove progettualità su temi strategici e capitalizzazione dei progetti vincenti, settore ormai consolidato all'interno del GECT GO, con particolare focus sui Border Obstacles - regolamento BRIDGEforEU.

Il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija 2021-27 prevede che il GECT GO gestisca lo SPF (Small Project Fund) attraverso cui vengono finanziati piccoli progetti sul PO4.6 “Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale”. Il Fondo ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025, complementari ai progetti già previsti dal BidBook, da svilupparsi anche negli anni a seguire e come legacy di GO! 2025.

Come menzionato, il GECT GO è stazione appaltante delle opere “Riqualificazione della piazza Transalpina/Trg Evrope, nell'ambito della candidatura dei Comuni di Nova Gorica e Gorizia a Capitale Europea della Cultura 2025” e “Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di “GO! 2025 District” parte sud (ex Lotto 2) a completamento delle opere già effettuate per l'anno della Capitale della Cultura Europea 2025. Il GECT GO, oltre a seguire le procedure di gara in senso stretto, coordina il lavoro tra i due comuni a livello amministrativo, urbanistico e di reperimento finanziamenti, poiché i fondi necessari per la realizzazione degli investimenti sono stati previsti principalmente nell'Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno) inserendo gli interventi anche nelle strategie urbane sostenibili delle due città.

Il GECT GO è partner del progetto Beyond Walk of Peace: from Crossborder Historical Research and Cultural Heritage to European Trail and Stories, con un budget per il GECT GO di € 194.985,00, finanziato al 80% sul Programma VI-A Italia – Slovenija 2021-2027 nell'ambito del Bando per progetti standard 2/2023.

Il progetto prevede di intervenire con un approccio transfrontaliero per migliorare l'accessibilità al patrimonio tangibile e intangibile della Grande Guerra in tre siti pilota individuati nell'area transfrontaliera, promuovere l'inclusione della Walk of Peace transfrontaliera tra gli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa, rafforzare la strategia di promozione turistica transfrontaliera integrata con attenzione alla sostenibilità, rafforzare la ricerca storica e la conoscenza, promuovendo eventi culturali transfrontalieri che aiutino la diffusione della conoscenza degli eventi bellici che hanno sconvolto questo territorio tra il pubblico, promuovendo al contempo la comprensione reciproca e la trasformazione di un evento divisivo e tragico come la Prima guerra mondiale un'occasione di dialogo, condivisione e riflessione sul futuro dell'Europa nel suo complesso.

Nell'ambito del Work Package 1 (WP1) del progetto BeWoP è prevista un'ultima study visit a Ypres (Belgio) come da scheda progettuale, organizzate in collaborazione con i Partner Associati provenienti da quelle aree, con il triplice obiettivo di rafforzare il network europeo già esistente, sensibilizzare e disseminare tra potenziali partner futuri, stakeholders pubblici e privati i contenuti innovativi della guida aggiornata di Walk of Peace, nonché raccogliere le buone pratiche europee circa le modalità preferibili e coerenti per procedere con la certificazione delle Cultural Routes Walk of Peace presso il Council of Europe.

La stessa study visit è prevista anche dal progetto Interreg Central Europe GOV4PeaCE, nel quale il GECT GO partecipa in qualità di partner associato, i partner dei due progetti hanno concordato di attivare sinergie operative tra le due iniziative, condividendo obiettivi, metodologie e momenti di confronto al fine di ottimizzare le attività previste dai due singoli progetti e rafforzare l'impatto territoriale delle azioni medesime. Tale sinergia e collaborazione si sostanzia nella condivisione degli oneri organizzativi tra i due consorzi progettuali di GOV4PeaCE e BeWoP.

La seconda study visit si svolgerà dal 9 giugno (data di arrivo) al 12 giugno 2026 (data di partenza) nella città di Ypres (Belgio). Appurato che all'evento prenderanno parte due componenti del GECT GO, il funzionario per la programmazione UE Ezio Benedetti e la dipendente Federica Gallus, assieme ad una delegazione di 8 partecipanti individuati e selezionati dal GECT GO, che rappresentano gli stakeholders principali dell'area transfrontaliera e che, grazie alla loro esperienza maturata, potranno contribuire in modo significativo alle attività progettuali e al trasferimento di competenze fra partner.

Considerati gli obiettivi interconnessi tra le attività previste sono stati individuati i seguenti partecipanti:

- Francesco Del Sordi, in qualità di Assessore del Comune di Gorizia con delega a Polizia locale, Ambiente e verde urbano, Sicurezza urbana e del territorio, Mobilità urbana e sviluppo della ciclabilità. Igiene e tutela ambientale, Protezione civile, Manutenzione e parco mezzi
- Andrea Pastore, Tenente Colonnello della Brigata di Cavalleria Pozzuolo del Friuli quale principale stakeholder del progetto BeWoP e in particolare dei lavori che verranno svolti sul Monte Sabotino
- Milan Turk, in qualità di sindaco di Šempeter – Vrtojba, uno dei tre comuni fondatori del GECT GO
- Nika Testen, in qualità di funzionaria per lo sviluppo economico per il Comune di Nova Gorica
- David Kožuh, curatore del Goriški muzej
- Marta Lollis, presidente della Pro Loco di Fogliano Redipuglia
- Chiara Agliadoro, assessora del Comune di Sagrado competente per cultura, turismo e pari opportunità
- Michelangela Di Giacomo, in qualità di curatrice della Fondazione M9 Museo del '900 di Mestre, nonché Partner Associato del progetto BeWoP.

Per la partecipazione alle attività di formazione previste dalla study visit in Belgio, i costi relativi al soggiorno e ai voli aerei degli stakeholder sono stati coperti dal GECT GO tramite l'accordo quadro concluso con determina 65/2024, con Miraval S.r.l. di Udine avente CIG B2B109BC73 e Turismo 85 S.r.l. avente CIG B2B10AA8D5 per la fornitura di servizi di agenzia viaggi.

Per quanto concerne il partner associato Fondazione M9 Museo del '900 rappresentato nella persona di Michelangela Di Giacomo, i costi di ospitalità saranno sostenuti dall'Associazione di appartenenza, che provvederà successivamente, previa presentazione di idonea documentazione di spesa, a richiederne il rimborso al GECT GO secondo le modalità previste dal progetto.

Tale spesa è coerente con la finalità istituzionali dell'Ente, con le attività previste dal progetto BeWoP ed è ammissibile ai fini della rendicontazione.

Si da atto che alcuni costi relativi all'organizzazione della study visit, non hanno potuto essere sostenuti mediante l'Accordo Quadro in essere con le agenzie affidatarie, in quanto risultava esaurita la capienza economica disponibile sul relativo CIG. Pertanto, al fine di garantire la realizzazione delle attività previste e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza e concorrenza, si è proceduto all'espletamento di un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione dell'operatore economico cui affidare i servizi necessari.

Nello specifico si è reso necessario procedere alla richiesta di preventivi per il servizio di transfer dalla città di Ypres (Belgio) all'aeroporto di Charleroi (Belgio) per la giornata di venerdì 12 giugno 2026 e per il servizio di transfer dall'aeroporto di Treviso a Gorizia.

Per il trasferimento da Ypres all'aeroporto di Charleroi si è reso necessario richiedere un autobus con conducente della capienza di 25 posti, in quanto, in un'ottica di sostenibilità ambientale e di ottimizzazione della spesa, d'intesa con i partner italiani partecipanti alla study visit, si è concordato di condividere il medesimo servizio di trasporto e di ripartirne i relativi costi.

Per tale spesa è stata preventivamente richiesta e ottenuta l'autorizzazione da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027, al fine di procedere al pagamento della quota di competenza relativa al servizio condiviso.

Per il trasferimento dall'aeroporto di Treviso a Gorizia si è reso necessario prevedere due distinti servizi di noleggio con conducente (NCC): un veicolo da 8 posti destinato agli stakeholder partecipanti alla study visit, i cui costi saranno imputati al progetto, e un ulteriore veicolo destinato ai componenti del GECT GO, con oneri a carico del relativo budget di competenza.

Preliminarmente all'acquisizione dei preventivi è stata effettuata un'indagine informale di mercato mediante contatti telefonici e successivi scambi di corrispondenza con operatori del settore, al fine di individuare soggetti in grado di garantire il servizio richiesto nelle tratte e nelle date previste. Parte degli operatori contattati ha

comunicato la propria indisponibilità o l'impossibilità di effettuare il servizio richiesto, mentre gli operatori risultati idonei sono stati invitati a presentare la relativa offerta economica.

Si è proceduto alla richiesta di preventivo formale alle ditte:

con Miraval S.r.l. di Udine e Turismo 85 S.r.l

Vista l'unica offerta pervenuta e a seguito dell'istruttoria volta all'acquisizione di ogni ulteriore significativo elemento di valutazione, con riferimento alla necessità sopra riportate, si ritiene di affidare alla ditta:

TURISMO 85 S.r.l. con sede legale alla Via Nazionale 8, 33042 Buttrio (UD). P.IVA 01358730305

la fornitura di:

Servizio di transfer da Ypres all'aeroporto di Charleroi per un autobus da 25 persone con conducente
Per un importo di € 687,84, comprensivo di Iva e quota diritti di agenzia pari a € 87,84

Servizio di transfer dall'aeroporto di Treviso a Gorizia per due NCC così suddivisi:

- Importo per un NCC per 7 esterni dall'aeroporto di Treviso a Gorizia e al servizio di agenzia viaggi - € 301,84
- Importo per un NCC per 2 dipendenti del GECT GO (Ezio Benedetti e Federica Gallus) dall'aeroporto di Treviso a Gorizia e al servizio di agenzia viaggi - € 301,84

Per un totale di € 603,84 comprensivo di IVA e quota di agenzia pari a € 40,00

per un importo complessivo di

€ 1.291,52 (comprensivo di IVA)

in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Vista l'autocertificazione del possesso dei requisiti presentata dalla suddetta ditta.

Dato atto che

la modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023

l'art. 50, comma 1, lett. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti del 2023;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di

recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000 IVA esclusa, per cui questo ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, come ribadito dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025 "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024";

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

il DGUE può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per gli affidamenti diretti di lavori, di servizi e forniture di valore inferiore ad 40.000 euro (comunicato del MIT del 30 giugno 2023);

Visto la Determinazione n. 20/2026, adottata ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, recante "Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) – Annualità 2026", che prevede l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici secondo modalità a campione;

Atteso che l'incarico di Responsabile del progetto (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 - è affidato a Ezio Benedetti, funzionario per la Programmazione UE del GECT GO;

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea n. 3 dd. 12/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2026 e pluriennale 2026-2028 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta:

TURISMO 85 srl, con sede legale in Buttrio (UD), alla via Nazionale, 8 (P.Iva 01358730305)

per un importo pari a € 1.291,52 comprensivo di IVA

CIG BBD599B0EE

CUP B89B24000050007

2. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, Ezio Benedetti, funzionario per la Programmazione UE del GECT GO;
3. Di dare atto che l'onere economico derivante dal presente provvedimento, trova copertura nel bilancio annuale 2026 del GECT GO – Progetto Interreg Italia – Slovenia BeWoP
4. che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
5. di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Gorizia, 27/05/2026

Il RUP – Dott. Ezio Benedetti

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina
